



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 26/11/2019
Prot. n. 2019/21826

Oggetto: affidamento del servizio di verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva della redazione del rapporto preliminare, relativa alla proposta di variante urbanistica dell'area demaniale sita in Trani in Via Beltrani nn. 8-10 sede dell'immobile denominato "Palazzo Carcano" da destinare a sede degli Uffici Giudiziari di Trani - scheda patrimoniale BAD0082

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E
BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTI i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01 febbraio 2017 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia de Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 02 marzo 2017;

VISTA la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

VISTA la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTA la delibera del Comitato di gestione del 30 gennaio 2019 con cui sono state approvate le modifiche alla Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017;

VISTA la Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE

- la Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha avviato l'iter procedurale finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato Palazzo Carcano, censito alla scheda patrimoniale BAD0082, come sede degli Uffici Giudiziari di Trani, del quale questa Direzione Regionale ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai necessari interventi di recupero con ampliamento dell'immobile e



intrapreso l'acquisizione dei pareri preliminari da parte degli Enti preposti;

- con Rep. n. 4309 del 29/01/2018, l'immobile in questione è stato trasferito a titolo non oneroso al Demanio dello Stato e assunto nella consistenza del patrimonio dello Stato con Verbale di assunzione in consistenza prot. n. 2018/8608 del 18/05/2018;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia, con provvedimento del 19/12/2002, ha accertato l'importanza storico artistica dell'immobile, autorizzandone l'alienazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R.N. 283/2000;
- per effetto del succitato vincolo, l'immobile potrà essere destinato esclusivamente a sede degli Uffici Giudiziari;
- con riferimento allo strumento urbanistico vigente PUG, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 31.03.2009 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n.68 del 07.05.2009, l'area di interesse ricade all'interno della perimetrazione della "zona A1 – Centro Storico", disciplinata dall'art. 6.01 delle NTA del Piano;
- per quanto attiene la normazione regionale relativa al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, l'area d'intervento ricade all'interno della perimetrazione dei Beni Paesaggistici denominati "Territori costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'artt. 43, 44 e 45 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 2018/3090 del 24/09/2018, riconfermata con nota prot. n. 2019/9547 del 30/05/2019, il Tribunale di Trani ha trasmesso il proprio quadro esigenziale approvando, contestualmente, il contenuto del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- con nota prot. n. 4719 del 03/06/2019 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia, ha rilasciato parere preliminare favorevole alla fattibilità dell'intervento, condividendo la proposta funzionale e l'impianto tipologico del progetto proposto;
- con nota prot. n. 2019/17026 del 24/09/2019 il Comune di Trani ha reso parere preliminare favorevole relativamente alla fattibilità dell'intervento, nelle more del perfezionamento dell'iter di variante allo strumento urbanistico vigente la cui istruttoria è in corso di lavorazione;
- il perfezionamento della suddetta variante allo strumento urbanistico deve essere preceduta dalla verifica di assoggettabilità a VAS mediante la procedura di cui all'art. 7.4 del R.R. 18/2013;
- con nota prot. n. 2019/21795 del 26/11/2019 l'ing. Davide Ardito è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'affidamento del servizio in oggetto e, contestualmente, l'arch. Valentina Guglielmi è stata nominata assistente al RUP;
- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 23, comma 2, D.lgs. 50/2016, ha rappresentato la carenza, all'interno dell'Agenzia del Demanio, di figure

-
- professionali che possano assicurare una corretta esecuzione del servizio in oggetto, proponendo il ricorso a professionisti esterni;
- ricorrendo le circostanze dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si procederà con l'affidamento diretto, previa indagine di mercato indirizzata a n. 3 operatori, nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A.;
 - il responsabile unico del procedimento ha verificato che la prestazione in questione è ottenibile mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nella categoria *Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*;
 - il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ritenuto più rispondente in relazione al fatto che l'importo è inferiore a € 40.000;
 - ai sensi dell'art. 93, comma 1, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la garanzia provvisoria;
 - il Responsabile Unico del Procedimento ha quantificato l'importo dei servizi di verifica di vulnerabilità sismica in € **6.674,32** al netto della cassa previdenziale e dell'IVA, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016, facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016; si precisa che non sono stati stimati costi della sicurezza considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una indagine di mercato tra n. 3 operatori, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e mediante RDO da effettuare nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. nella categoria *Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*, per l'affidamento del servizio di verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva della redazione del rapporto preliminare, relativa alla proposta di variante urbanistica dell'area demaniale sita in Trani in Via Beltrani nn. 8-10 sede dell'immobile denominato "Palazzo Carcano" da destinare a sede degli Uffici Giudiziari di Trani - scheda patrimoniale BAD0082;
- di porre a base di gara l'importo di € **6.674,32** al netto della cassa previdenziale e dell'IVA, come da scheda allegata alla presente, di cui € 0,00 (zero/00) per costi della sicurezza, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- di utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che la durata del servizio non dovrà superare i 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- di prendere atto che, data la natura dell'affidamento, l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale;

-
- che l'informativa gara ed il Capitolato prestazionale predisposti dalla Direzione Regionale costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - che l'affidamento in oggetto trova copertura finanziaria nell'ambito del capitolo di spesa denominato Progetto 10 relativamente all'annualità 2019;
 - che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, D.lgs. 50/2016 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 gg. per la stipula del contratto;
 - che il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma MePA.

*Il Responsabile della UO Servizi Tecnici
Ing. Davide Ardito*



Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

